Bovalino: sarà inaugurata il 23 maggio la “Casa della Legalità”. Un bene confiscato alla ’ndrangheta restituito alla comunità.

Data: 5 agosto 2026 | Autore: Pasquale Rosaci



Un simbolo di rinascita civile e impegno sociale nel cuore di Bovalino.

La città di **Bovalino**compie un passo importante nel percorso di valorizzazione del territorio e di affermazione della cultura della legalità. **Sabato 23 maggio, a partire dalle ore 10:00**, si terrà la cerimonia ufficiale di inaugurazione della nuova “**Casa della Legalità”**, realizzata all’interno di un immobile confiscato alla **’ndrangheta**e riqualificato dall’Amministrazione Comunale. L’edificio, situato in Via Padre Costante Delli Cani, in Contrada Bricà, rappresenta oggi uno dei più significativi esempi di recupero sociale e civile di un bene sottratto alla criminalità organizzata e restituito ai cittadini.

Casa della Legalità a Bovalino: un progetto di recupero e rinascita.

A comunicare la conclusione dei lavori è stato il sindaco **Vincenzo Maesano**, che ha espresso soddisfazione e orgoglio per un’iniziativa considerata strategica per il futuro della comunità bovalinese.

La riqualificazione dell’immobile confiscato non rappresenta soltanto un intervento urbanistico, ma un forte messaggio culturale e istituzionale. La nuova **Casa della Legalità**nasce infatti con l’obiettivo di promuovere valori come il senso civico, la partecipazione sociale, l’onestà e il rispetto delle regole, soprattutto tra le giovani generazioni.

Per anni il territorio di Bovalino ha dovuto convivere con le conseguenze della criminalità organizzata,

che ha inciso profondamente sull'immagine e sullo sviluppo della città. Oggi, attraverso progetti concreti come questo, il Comune punta a rilanciare la propria identità di centro a vocazione **commerciale, turistica e culturale**.

Un bene confiscato alla mafia restituito ai cittadini.

La trasformazione di un immobile sottratto alla criminalità in uno spazio dedicato alla collettività assume un forte valore simbolico. La nuova struttura sarà un luogo destinato alla crescita sociale, alla formazione e alla promozione della cultura della legalità.

L'iniziativa rappresenta anche una risposta concreta dello Stato e delle istituzioni locali nella costruzione di percorsi educativi e di inclusione sociale, rivolti in particolare ai giovani e alle persone che vivono situazioni di disagio o marginalità.

Attraverso la valorizzazione dei beni confiscati alla mafia, si rafforza infatti il legame tra istituzioni e cittadini, dimostrando come il territorio possa rinascere grazie alla partecipazione attiva della comunità.

L'intitolazione ad Alfredo Battaglia.

Nel corso della cerimonia sarà inoltre presentato l'iter amministrativo avviato per intitolare la struttura ad **Alfredo Battaglia**, giovane cittadino di Bovalino vittima, durante l'adolescenza, di un sequestro di persona a scopo estorsivo.

La scelta dell'intitolazione vuole mantenere viva la memoria di una vicenda che ha segnato profondamente la comunità locale, trasformando il ricordo in un messaggio di impegno civile e di contrasto a ogni forma di violenza e criminalità.

Ospite dell'evento l'attore Giorgio Pasotti.

Alla manifestazione parteciperà come ospite speciale l'attore **Giorgio Pasotti**, la cui presenza contribuirà a dare ulteriore rilievo a un evento dal forte significato sociale e istituzionale. L'inaugurazione della **Casa della Legalità di Bovalino**si preannuncia quindi come un momento importante non solo per la comunità locale, ma anche per tutto il territorio calabrese, sempre più impegnato nella promozione della legalità, della cultura e del riscatto sociale.

(fonte immagine Giorgio Pasotti: Wikipedia)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bovalino-sar-inaugurata-il-23-maggio-la-casa-della-legalit-un-bene-confiscato-alla-ndrangheta-restituito-alla-comunit/152771